

27 APR. 2019



SAVIGNANO SUL RUBICONE

Programma
Elezioni amministrative 2019

Sommario

Introduzione.....	3
I candidati.....	4
Agricoltura.....	6
Ambiente.....	7
Attività produttive.....	8
Centro Storico.....	9
Connettività – Nuove tecnologie.....	10
Cultura.....	11
Mobilità – Stazione.....	12
Partecipazione.....	14
Rifiuti.....	15
Sanità.....	16
Sicurezza.....	17
Sociale.....	18
Sport.....	19
Urbanistica.....	20

Introduzione

Negli ultimi anni le amministrazioni locali hanno subito una sempre maggiore riduzione dei trasferimenti statali che hanno ridotto i bilanci comunali, gli equilibri di bilancio impediscono anche ai comuni più virtuosi di spendere i soldi e la crisi economica ha colpito moltissimi cittadini.

Queste contingenze hanno portato ad un aumento generale della povertà e ad una difficoltà di intervento da parte dei comuni.

Questo periodo avrebbe dovuto far ripensare alle priorità a livello comunale investendo maggiori risorse sul sociale, sul lavoro, sulla casa e sui servizi alla cittadinanza, cosa che è avvenuta solo parzialmente.

Il nostro programma riparte da qui: maggiore attenzione a chi sta vivendo un periodo di difficoltà, ottimizzazione delle risorse e riduzione degli sprechi, semplificazione burocratica, sostegno allo sviluppo dei servizi per i cittadini, innovazione tecnologica per investire sul futuro, stop al cemento e alle infrastrutture inutili, attenzione al commercio locale e sperimentazione di buone pratiche per migliorare la socializzazione e la partecipazione alla vita pubblica.

In questo periodo di crisi politica ed economica il nostro programma si prefigge di salvaguardare uno stato civile ed economico frutto di anni virtuosi e contestualmente ambisce ad invertire la tendenza al declino generale perseguendo la riqualificazione del nostro territorio, la crescita economica e quindi il miglioramento delle condizioni di vita di tutti i cittadini.

Il tutto mettendo al centro la trasparenza e la partecipazione cittadina alle scelte amministrative. Siamo convinti che non sia più il tempo di delegare completamente le scelte ad un'amministrazione ma che la stessa debba tornare più e più volte ad ascoltare i bisogni e condividere le soluzioni con i cittadini.

Sulla base di tali premesse abbiamo promosso e condotto per diversi mesi degli incontri di ascolto e confronto con la cittadinanza sui problemi della nostra città, proposto un sondaggio on-line per definire le priorità da attuare nei primi mesi di amministrazione, analizzato le questioni e proposto delle soluzioni concrete.

Da qui nasce il nostro Programma Amministrativo Partecipato.

Abbiamo voluto inaugurare già da ora un nuovo modo di fare politica, una politica dell'ascolto: dalle esigenze concrete e reali dei cittadini allo studio e all'elaborazione delle soluzioni e a tal proposito vogliamo ringraziare i cittadini per il loro importante contributo.

I candidati



Mauro Frisoni
55 anni – Professore
Candidato Sindaco



Christian Campedelli
45 anni – Impiegato
candidato consigliere



Francesco Alesiani
42 anni – Impiegato tecnico
candidato consigliere



Roberto censi
57 anni – Ingegnere
candidato consigliere



Filippo Salvi
41 anni – web designer
candidato consigliere



Blendi Hila
36 anni – artigiano
candidato consigliere



Igino Conforzi
60 anni – professore conservatorio
candidato consigliere



Bruno Grassi
61 anni – pensionato
candidato consigliere



Luciana Nembrotte Menna
42 anni – professoressa
candidata consigliere



Blerina Hila
32 anni – impiegata
candidata consigliere



Andrea Pasini
51 anni – imprenditore
candidato consigliere



Lucianamaria Rapisarda
75 anni – pensionata
candidata consigliere



Gianni Pizzinelli
59 anni – pensionato
candidato consigliere



Maria C. Sanseverino
55 anni – operaia
candidata consigliere



Fabio Donati
56 anni – imprenditore
candidato consigliere



Emanuela Zamagni
60 anni – agente assicurativo
candidata consigliere



Marika Pasini
34 anni – impiegata
candidata consigliere

Agricoltura

L'agricoltura è un argomento di competenza nazionale e regionale. Come amministrazione comunale ci proponiamo di:

- Favorire in ogni ambito uno sviluppo che come primo principio sia rispettoso dell'ambiente, incentivando un' agricoltura biologica e consumi alimentari di prossimità e a km zero. Questi principi saranno presi come riferimento anche nelle sagre e nelle feste che si svolgeranno sul nostro territorio.
- Valutare la possibilità di uno sconto IMU sui terreni agricoli, in particolare per chi fa colture Biologiche.
- Verrà posta attenzione ai prodotti usati nelle mense scolastiche.
- Promuovere il mercato a km zero, già funzionante in centro, in diverse zone della città.
- Ottenere la certificazione OGM Free con il progressivo abbandono di ogni tipo di inquinante utilizzato negli spazi pubblici.
- Trasformare le aree incolte o abbandonate in orti urbani per famiglie e pensionati, favorendo la nascita di aziende agricole di prodotti orticoli, favorendo l'inserimento lavorativo anche di persone disoccupate e/o svantaggiate.
- Incentivare la nascita di fattorie didattiche, come momento formativo per bambini, ragazzi e famiglie.

Ambiente

Ambiente, energia, acqua pubblica, territorio, parchi, verde pubblico, manutenzione.

Il verde pubblico, i parchi urbani, tutto il territorio savignanese va tutelato. Creare ambienti sicuri, dove le famiglie possano fare giocare i bambini, i giovani trovare divertimenti sani, e gli anziani trascorrere momenti di tranquillità, soli o accanto ai nipoti, sarà una nostra priorità.

Fermare la cementificazione e il consumo del suolo sarà un percorso obbligato per tutti, promosso anche dalle recenti normative nazionali, regionali ed europee. Il Movimento 5 stelle è da sempre in prima linea su questi temi.

Incentivare l'edilizia coi nuovi materiali ecologici, utilizzare ed incentivare le energie rinnovabili e trovare e tagliare gli sprechi di energia negli edifici comunali sarà una sfida che vogliamo accettare e vincere fin da subito.

- Approvare, nei primi mesi di consiliatura un regolamento del verde pubblico. Ogni albero tagliato per problemi di sicurezza dovrà essere sostituito con una essenza di pari valore, anche in altro luogo.
- Attrezzare aree di sgambamento cani all'interno di alcuni parchi pubblici dislocati nei diversi quartieri. La presenza di cani nei parchi aumenta anche la percezione di sicurezza dei cittadini.
- Mantenere un costante contatto con le consulte che dovranno individuare un cittadino-referente per informare l'Assessore sulle eventuali situazioni di degrado da ripristinare nel quartiere.
- Sviluppare il progetto del "Cammino storico-naturalistico del Rubicone", creando percorsi pedonabili e/o ciclabili, aree di sosta e installazioni che richiamino i diversi periodi storici della nostra città lungo le rive del nostro fiume.
- Abbellire con alberature il parco sito in via Antolina/via Franklin. Il parco andrà intitolato a un personaggio celebre di Savignano dopo un sondaggio fra i cittadini residenti.
- Verificare la possibilità di istituire un fondo rotativo per installazione di pannelli fotovoltaici.
- Vigilare su tutte le situazioni ambientali che mettono a rischio la salute dei cittadini: ex discarica Ca' Antonioli, Via Emilia, insediamenti produttivi, ecc...
- Stop (vero!) al consumo di territorio.
- Incentivare la bio-edilizia e la bio-architettura.
- Redigere un piano energetico comunale.

Azioni per contrastare lo spreco idrico:

- Predisporre sul sito del comune un'etichetta digitale costantemente aggiornata, in cui elencare i parametri medi riscontrati dall'ARPA. Attraverso questa analisi ogni cittadino sarà in grado di confrontare la qualità dell'acqua acquistata in bottiglia con l'acqua che esce dal rubinetto di casa.
- Valutare la fattibilità di destinare le acque di prima falda all'irrigazione di aree verdi e campi sportivi e di installare un dispositivo sulla rete dell'acquedotto comunale in grado di localizzare perdite d'acqua.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Assicurare lo sviluppo economico, la parità sociale, la giustizia e la protezione dell'ambiente è l'obiettivo dello sviluppo sostenibile.

Benché in teoria questi fattori possono funzionare in armonia, spesso sono in conflitto tra loro. La crescita economica rimarrà sempre la base fondamentale dello sviluppo umano, ma il modo in cui questa crescita avviene deve modificarsi per non distruggere l'ambiente che ci circonda. La sfida per lo sviluppo sostenibile è di raggiungere questa nuova consapevolezza, e di effettuare una transizione verso comportamenti più sostenibili, in ogni aspetto della nostra società e del nostro sistema economico.

L'obiettivo dello sviluppo sostenibile è di cercare un equilibrio tra i nostri bisogni economici, ambientali e sociali. Si può ottenere questo riducendo l'inquinamento, la povertà, il livello di disoccupazione e migliorando la qualità delle nostre abitazioni. La parità dei diritti e la giustizia sono fattori importanti dello sviluppo sostenibile. Le minacce dell'inquinamento globale – ad esempio il cambiamento climatico ed il peggioramento della qualità dell'aria – devono essere ridotte per poter salvaguardare sia la salute degli esseri umani che l'ambiente in generale. Non è possibile smettere subito di utilizzare le risorse "non-rinnovabili" (come per esempio i combustibili fossili), ma dobbiamo utilizzarle in maniera efficiente e adottando varie precauzioni mentre si sviluppano delle alternative "rinnovabili". Abbiamo altresì bisogno di una forza lavoro adeguatamente qualificata, e quindi di un sistema d'insegnamento in grado di offrire al cittadino una educazione confacente e opportunità di formazione lungo tutta la propria vita.

Lo sviluppo di Savignano deve fondarsi su tali irrinunciabili criteri applicati nella loro globalità.

Servirà rivitalizzare il tessuto commerciale nel suo insieme, in quanto città con quartieri, privilegiando criteri che diano benefici alle attività artigianali e commerciali residenti. Risposte possono arrivare da iniziative semplici, come dislocare nelle varie piazze storiche attività commerciali ambulanti – così da creare anche durante le festività una concomitanza di eventi che rivitalizzino la città e l'insieme delle attività commerciali – e istituire una citycard, che a fine anno permetta di riconoscere al cittadino, sul totale degli scontrini cumulati, uno sconto da definire sulle tasse comunali. Questa operazione avrebbe un doppio valore: il primo combattere l'evasione fiscale, l'altro aiutare il tessuto commerciale cittadino. Infine occorre attrarre nuove aziende produttive ad investire nel nostro Comune mediante la concessione di contributi in conto capitale e/o sgravi fiscali su oneri comunali.

- Snellire la burocrazia per le aziende e per i privati
- Piano commerciale per lo sviluppo e pianificazione del piccolo commercio
- Dare spazi e contributi di carattere organizzativo alle attività rurali in zona, per la vendita diretta di prodotti della terra (Km 0)
- Ridefinizione delle aperture domenicali dei centri commerciali, ridando valore alla domenica come giorno del riposo da dedicare alla famiglia
- Favorire l'apertura di attività in negozi sfitti, attraverso degli incentivi
- Agevolazione su tasse comunali per le aziende (IMU, TARI)
- Vigilare sulle aziende del territorio che operano slealmente, non rispettando gli obblighi di legge sia nel lavoro che sulla sicurezza
- Sostegno alle attività commerciali e artigianali collocate in territorio comunale, attraverso una carta comunale (CityCard) dedicata ai cittadini che acquistano prodotti nell'ambito del proprio comune, con punti cumulabili e spendibili con sconti da definire sulle tasse comunali.
- Costituire un ufficio comunale per le istruttorie ai fini di ottenere finanziamenti europei, nazionali, regionali destinati ad operatori economici di aree industriali, artigianali, commerciali, agricole, assistenziali, ambientali, turistiche, culturali e di ricerca.

Centro Storico

Il Centro Storico è il cuore pulsante di ogni città, sarà quindi nostra priorità ridare vita al centro che per troppi anni è stato abbandonato dalle amministrazioni politiche. Il centro storico di Savignano, già da tempo, sta vivendo un abbandono da parte dei savignanesi e di conseguenza un'emorragia di chiusure delle piccole attività commerciali che quotidianamente devono scontrarsi con i supermercati ed ipermercati cresciuti a dismisura durante gli ultimi decenni. A ciò si aggiunge lo strapotere degli acquisti on line anch'essi responsabili dell'inesorabile declino delle nostre attività.

Il M5S di Savignano vede come probabile soluzione a questa situazione la nascita di laboratori artigiani che hanno lo scopo di inserire nel mondo del lavoro giovani imprenditori ridando così lustro alla nostra città. Le tipologie di attività artigiane che mancano completamente sul nostro territorio riguardano principalmente quelle relative al settore moda e calzature.

Attraverso una collaborazione con l'istituto professionale Marie Curie di Savignano, che ogni anno fa crescere nuovi stilisti di moda e modellisti calzaturieri, si potranno creare dei bandi di concorso per accedere a fondi che serviranno per l'apertura di laboratori di sartoria e calzoleria per la confezione di abiti e scarpe su misura oltre a riparazioni varie. Un'altra attività artigiana che manca nel nostro centro è quella delle riparazioni di biciclette, una officina fondamentale che, mancando, obbliga gli abitanti a caricare le loro bici sulle auto per raggiungere officine lontane. A questi si potranno aggiungere laboratori di piccola falegnameria ed artigianato locale. Queste possono risultare attività sorpassate ma da studi fatti su altri comuni si evince che essi hanno contribuito al rilancio di località oramai abbandonate, riempiendo negozi sfitti da anni, nel caso di Savignano un esempio è il nostro bellissimo Borgo San Rocco, ormai lasciato al suo inesorabile declino. Per quanto riguarda le attività commerciali bisogna puntare su negozi di qualità che offrano prodotti che non debbano combattere contro i grandi centri commerciali.

Nonostante il momento di crisi economica, pensiamo che puntare sulla vendita del made in Italy ripaghi degli investimenti fatti, possiamo infatti notare che gli unici negozi ed attività di ristorazione, che lavorano per la maggiore, sono quelli che adottano canoni di medio alta qualità, si deduce che il cliente sceglie sempre più un prodotto italiano, "comprare meno ma di qualità!" Quindi se mettiamo insieme: collaborazione con l'istituto Marie Curie, i laboratori artigiani che si potranno creare e i negozi di qualità la formula non può che risultare vincente! Il Centro Storico si regge in equilibrio tra diverse realtà, cittadini, commercianti, ambulanti, ecc..., per questo ogni nuova proposta sarà comunque discussa e concordata con tutte le parti in causa. Il nostro Centro necessita di un arredo urbano più accattivante e di una viabilità che vada in aiuto delle attività commerciali, ma che non sia d'intralcio per pedoni e ciclisti, perché ogni studio dimostra che sono quest'ultimi a fare crescere l'appeal di una città.

- Studiare, assieme alla consulta, i commercianti e i cittadini una nuova viabilità e un nuovo arredo urbano per il centro storico.
- Promuovere l' Area pedonale in centro storico condividendo le varie decisioni con i cittadini e gli esercenti, attraverso piccole sperimentazioni di durata breve (es: 1 giorno a settimana) ed incentivi per gli esercenti sulla tassa sul suolo pubblico.
- Razionalizzare i parcheggi e installare una nuova cartellonista per indicare parcheggi e viabilità verso il Centro Storico e gli edifici di interesse.
- Collaborare con l'istituto Marie Curie per apertura di laboratori artigiani in centro per gli studenti.
- Incentivi a nuove aperture sulla base dell'identità decisa per il nostro Centro Storico.
- Incentivare acquisti in centro storico per ciclisti e pedoni sul territorio comunale.
- Mettere a norma il mercato settimanale.
- Stabilire un secondo giorno di mercato più ridotto, ma con merce di qualità, made in Italy, km zero.

Connettività – Nuove tecnologie

Internet è un sistema computerizzato di interconnessione di livello globale ad accesso pubblico, che rappresenta attualmente il principale mezzo di comunicazione di massa, sia per le potenzialità offerte riguardo i contenuti, l'informazione ed i servizi, sia per l'effettivo utilizzo quotidiano della "Rete" di cui si serve la popolazione di tutto il mondo.

La connettività si rende necessaria perché permette di far viaggiare idee, le opinioni e svolgere innumerevoli attività. Accedere alla Rete è un modo avanzato ed intelligente per trasferire la cultura da una parte all'altra del pianeta in modo veloce ed efficace. Risulta perciò fondamentale che sul territorio vi siano adeguate infrastrutture ed apparati per la trasmissione di dati, per la copertura della Rete, per poter facilitare così il lavoro, lo studio, la comunicazione, l'informazione e altro ancora.

- Diffusione e potenziamento della banda larga e ampliamento della Rete pubblica wifi sul territorio comunale.
- Rielaborazione del sito web istituzionale del Comune promuovendolo come strumento privilegiato di comunicazione migliorando accessibilità, completezza delle informazioni, semplicità di ricerca e consultazione.
- Sperimentazione di sistemi tecnologici che permettano petizioni online.
- Rendere i servizi dell'amministrazione comunale, progressivamente accessibili tramite SPID (Sistema pubblico di identità digitale)
- Aiutare i cittadini, tramite gli uffici comunali, ad ottenere lo SPID
- Ampliamento delle applicazioni per device mobili (smarthphone, phablet, tablet), che permettano di estendere il più possibile la possibilità di accesso alla rete da parte dei cittadini, estendendo così il più possibile la gamma dei servizi che un Ente locale ha il dovere di offrire alla cittadinanza come ad esempio: informazioni culturali, notizie sul trasporto pubblico, sulla sicurezza e sul traffico, raccolta settimanale dei rifiuti porta a porta).
- Corsi gratuiti d'informatica di base, perchè siamo consapevoli che i servizi che ci proponiamo di offrire devono essere utilizzabili da qualunque cittadino.
- Accesso ad internet in ogni scuola ed asilo della città.

CULTURA

Un'amministrazione lungimirante pianifica nel futuro e investe sulla Cultura.

Il valore della cultura va molto al di fuori del suo perimetro, coinvolgendo attività come ad esempio il commercio, il turismo, i trasporti, ma anche edilizia e agricoltura.

Una moderna concezione, che tiene il passo con la crisi e con le mutevoli vicende del ciclo economico, guarda alla cultura come una qualsiasi risorsa strategica, al pari dell'energia, delle infrastrutture, della comunicazione ecc. Il patrimonio culturale, infatti, partecipa alla crescita economica del nostro Paese, perché produce esternalità in molteplici filiere (industria culturale, enogastronomia, artigianato e produzioni tipiche, edilizia di riqualificazione...). Lo sviluppo del nostro patrimonio culturale può, anzi deve, contribuire alla creazione di occupazione, un tema chiave di questi tempi, dando una via di sbocco ai giovani in cerca di sviluppi lavorativi. Emerge dunque la necessità, sempre più pressante, di gestire questo patrimonio ai fini anche della partecipazione all'economia del territorio. Il nostro è un messaggio diverso che proponiamo all'opinione pubblica, di spessore e non schiacciato su impellenze quotidiane (che sono ovvietà) e neppure dalla consuetudine del passato. Inoltre il comparto culturale dovrebbe essere la parte integrante di un processo di unificazione del territorio. Il nostro è un progetto lungimirante che fa la differenza nella competizione elettorale.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

- Spettacoli mensili per le scuole
- Attività di formazione e volontariato culturale: giovani guide storiche, artistiche, culturali...
- Integrazione Scuola-Territorio produttivo
- Rete Patrimonio-Cultura
- Collaborazione Università
- BookCrossing nei parchi e locali pubblici dei quartieri
- Settimana della Cultura, "Savignano storico"

PROMOZIONE CULTURALE E TURISMO

- Sviluppo patrimonio storico, artistico e culturale
- Ufficio turistico (da valutare disponibilità locali della Stazione ferroviaria)
- Convegni, Concorso annuale su figure savignanesi e sulla storia di Savignano in collaborazione gli Ist. scolastici (v. Settimana della Cultura)
- Eventi storici
- Attività giovanili
- QR Code e Realtà Aumentata
- Festa biodiversità (Parco biodiversità)
- Mercati di eccellenze territoriali

ARTE E SPETTACOLO

- Pianificazione stagione/festival annuale delle Arti
- Ticket cultura: appuntamento mensile Musei e concerti gratis
- Botteghe delle Arti
- Spazio spettacoli gratuito
- Studio di fattibilità, per la realizzazione di un Auditorio del Rubicone per spettacoli teatrali, concerti, eventi pubblici
- Banda musicale del Rubicone.

Mobilità – Stazione

Trasporto urbano locale

Savignano sul Rubicone si estende per una superficie complessiva di 23,3 km². Dai vari quartieri al centro le distanze possono essere notevoli, ma anche i punti nevralgici della città, a causa del pesante traffico nella Via Emilia, diventano problematici: stazione - ospedale, quartieri - mercati, quartieri - cimitero, ufficio postale, centro. Per ridurre il traffico partiremo da uno studio di fattibilità finalizzato a individuare e progettare un mezzo di collegamento tra periferie e centro, con cui raggiungere i luoghi di maggiore interesse come la stazione, l'ospedale, il cimitero e i mercati, per disincentivare l'uso dell'auto e ridurre l'inquinamento.

Se pur favorevoli a incentivare e facilitare l'uso delle biciclette nel nostro territorio senza adeguata tutela ed in alcuni casi, come nel centro storico, addirittura ostacolate, siamo consapevoli che ad alcune categorie di persone come gli anziani o le mamme con bambini piccoli risulta molto più difficile servirsi di mezzi a due ruote e, in particolari condizioni meteorologiche, anche altre fasce di cittadini potrebbero trovarlo impraticabile. Inoltre, il raccordo tra vari punti della città con la stazione ferroviaria (che, non dimentichiamo, è di strategica importanza per tutta l'Unione del Rubicone e la Costa) non è più rimandabile disincentivando l'uso del mezzo privato soprattutto negli orari dei treni pendolari e scolastici. Considerando le direttive nel settore dei trasporti, si intende sviluppare un piano che preveda una forma di trasporto comunale ecologico, prendendo in considerazione diverse possibilità, dalla navetta al bus a chiamata e perseguendo gli obiettivi di:

- soddisfare la domanda di mobilità dei ceti più deboli
- contrastare la congestione del traffico urbano e dei parcheggi
- contrastare l'inquinamento atmosferico
- incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici negli orari utilizzati dai pendolari e studenti

Viabilità

Suggerire ai fornitori, in accordo con le attività savignanesi, l'utilizzo delle uscite dell'autostrada più vicine alle aziende a nord e sud del comune per evitare il più possibile il traffico pesante lungo la via Emilia adiacente al centro cittadino.

Analisi costi benefici di una circonvallazione per togliere l'annoso problema della via Emilia, con traffico ed inquinamento atmosferico ed acustico a livelli record.

- installazione di colonnine di ricarica per incentivare la mobilità elettrica
- intermodalità trasporto pubblico-mezzo privato: bici, monopattini elettrici, hoverboard
- razionalizzazione e ammodernamento indicazioni stradali
- piedibus quartieri
- piano collegamento al centro delle piste ciclabili

Stazione

In perfetta armonia con i dettami etici in cui tutti noi ci riconosciamo, la stazione ferroviaria in primis è un luogo essenziale di collegamento, di incontro, di scambio tra le persone. Con il treno ci si sposta per lavoro, per studio, per turismo e l'impatto ambientale è ridotto al nulla rispetto al trasporto su gomma ed è un mezzo di trasporto fondamentale, competitivo e adeguato alle nuove esigenze.

La Stazione di Savignano è collegata al centro, al quartiere Valle ferrovia e quindi a San Mauro anche tramite piste ciclabili ed è un servizio collettivo che va aldilà del territorio savignanese, utilizzato da tutta la comunità del Rubicone.

Nel raggio di pochi chilometri richiama un bacino di utenza di oltre 50.000 persone (S. Mauro, Gatteo, Borghi, Sogliano, Longiano, Bellaria-Igea). La Stazione di Savignano, classificata SILVER dalle RFI, è tra le 21 stazioni in Regione con saliti/giorno tra 500/1000, la frequentazione nel 2015 risulta di 629/706 passeggeri con un incremento del 6% dall'anno precedente. Nell'arco delle 24 ore (direzione Bologna) fermano solo 9 treni regionali su 36, ridotti a 7 nei giorni festivi. Per garantire un corretto ed omogeneo servizio è necessario almeno ripristinare la fermata ai treni regionali nelle fasce scoperte, per esempio al mattino di oltre 3 ore. La stazione di Savignano è sottostimata. In base agli ultimi monitoraggi i passeggeri potrebbero aumentare fino ed oltre 400%. Con più treni, in pochi anni, raddoppierebbero i passeggeri, alleggerendo il traffico su gomma nel tratto tra i più critici della Via Emilia. Una politica di mobilità sostenibile incisiva e di immediata utilità per la popolazione, attirerebbe inoltre nuove residenzialità.

- richiesta aumento fermate treni
- ripristino dei bagni pubblici
- progetti per associazioni socio-culturali nei locali inutilizzati della stazione
- studio abbattimento acustico
- riesame accesso ferrovia e sottopasso
- miglioramento viabilità

Partecipazione

Un importante obiettivo che ci proponiamo di raggiungere, è quello di coinvolgere la cittadinanza affinché, partecipando attivamente alla vita politica del proprio comune, possa intraprendere assieme all'amministrazione quei percorsi che conducono al miglioramento della qualità della vita di tutta la comunità.

Grazie al MoVimento 5 Stelle di Savignano, il cittadino ha ora la possibilità di venire informato, di essere propositivo, di collaborare e soprattutto di essere consapevole di ciò che sta decidendo quando si trova dentro la cabina elettorale, non più come spettatore passivo, ma come protagonista.

- Sperimentazione del "Question Time" in consiglio comunale o più semplicemente "Tempo delle domande" - lo scopo è quello di ascoltare la voce dei cittadini su specifici argomenti, attraverso l'esposizione di interrogazioni, con successiva replica da parte dei rappresentanti della Giunta. Ciò consentirà alla popolazione di acquisire informazioni, verificare impegni e conoscere le opinioni dell'amministrazione in relazione a diversi argomenti.
- Un assessorato attivo sui 7 quartieri Comunali, anche all'aiuto, tramite delega, di un consigliere di maggioranza referente, con un attento riferimento alle regolamentazioni delle consulte, per finalizzare un buon funzionamento delle stesse. Tutto questo porterà a un costante contatto amministrazione-cittadino, per intervenire sulle urgenze e alle varie situazioni di degrado.
- Bilancio Partecipato: il Bilancio partecipato o Partecipativo è una forma di partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica della propria città; consiste nell'assegnare una quota di bilancio dell'Ente locale alla gestione diretta dei cittadini, che vengono così messi in grado di interagire e dialogare con le scelte delle Amministrazioni per modificarle a proprio beneficio.
- Giornate di volontariato civico: si svolgeranno attività come piantumazione alberi, pulizia urbana, piccoli lavori di manutenzione del bene pubblico. Ad ogni appuntamento parteciperà a turno uno dei consiglieri del Movimento 5 Stelle, Sindaco compreso, in modo da diffondere e dare l'esempio di buone pratiche civiche a tutti i cittadini. Le giornate saranno annunciate su bacheche pubbliche, sia fisiche che virtuali, dove ogni cittadino interessato deciderà se dedicare almeno 4 ore al mese del proprio tempo al bene della comunità. Su queste bacheche si potranno inserire anche idee che arrivano direttamente dai cittadini, poi sarà cura dell'amministrazione decidere a quale dare priorità.

Rifiuti

Abbiamo voluto lasciare questo tema in un capitolo a parte, per fare capire che per noi è una priorità ed una sfida importante. Da una corretta gestione dei rifiuti il Comune può creare risparmio per le famiglie, occupazione per i cittadini, salute per i nostri cari.

Cambiare strategia è necessario, considerare i rifiuti come risorsa una priorità. Con il "porta a porta" con tariffa puntuale si può recuperare il rifiuto fino ad una percentuale del 90%. Questo metodo di raccolta è più economico e crea occupazione, ripristinando la figura dell'operatore ecologico "su strada".

La diminuzione del rifiuto indifferenziato da smaltire in inceneritore porterà risparmi al comune, la tariffa puntuale premierà chi produce meno indifferenziato creando così un "circolo virtuoso".

Un'altra strategia sarà quella di attivare metodologie per la riduzione del packaging.

- istituire il Porta a Porta su tutto il territorio comunale;
- chiedere al gestore l'avvio delle pratiche per la tariffazione puntuale;
- coinvolgere le consulte di quartiere e le scuole per una corretta informazione delle buone pratiche per una corretta gestione del rifiuto;
- incentivare il compostaggio domestico ove possibile.
- agevolare i negozi di spesa sfusa, in modo da ridurre gli imballaggi e le confezioni.
- sensibilizzare le attività commerciali all' utilizzo di meno packaging attraverso le associazioni di categoria.
- promuovere l'utilizzo di imballaggi a rendere tra le attività commerciali e i cittadini, coinvolgendo anche le autorità competenti in materia di igiene.
- rendere tutti gli edifici comunali "Plastic Free".

Sanità

Il Comune di Savignano sul Rubicone può incidere sulla gestione della sanità e sulla qualità della salute dei suoi cittadini, rendendosi garante del rispetto delle regole di trasparenza amministrativa e della crescita qualitativa dei servizi offerti ai propri cittadini.

Non vogliamo un modello di sanità basato solo sul risparmio economico, ma un modello di sanità a misura d'uomo, che sia di alta qualità e di impegno sociale; veloce, snello ed efficiente che sia a vantaggio della comunità e non un peso, che sia trasparente negli investimenti e nelle decisioni prese per la salute dei cittadini.

Vogliamo che tutti i cittadini siano informati costantemente e in maniera esaustiva sulla gestione del servizio sanitario (in particolare del proprio ospedale) e si rendano responsabili costituendosi parte attiva (tramite votazioni o questionari indicanti le proprie volontà e proposte sui vari argomenti) della propria comunità al fine del raggiungimento del benessere e sociale. L'Area Vasta della Romagna è già attiva, ma vogliamo spingerla ad una "reale conoscenza" delle criticità inerenti le esigenze del nostro comune.

- Confronto tra cittadini, amministrazione comunale e amministrazione sanitaria, con lo scopo di raggiungere intenti comuni per gli interessi della collettività.
- Intervenire più efficacemente nella programmazione dei servizi sanitari dell'ASL, sentito il parere dei cittadini, difendendo e potenziando i servizi dell'Ospedale S.Colomba.
- Intervenire sulle inefficienze e gli sprechi principali
- Verifica della reale efficacia del servizio dell'Ambulatorio di Osservazione e Terapie (costi e benefici), coinvolgendo i cittadini con questionari.
- Proporre all'ASL di ripristinare il Punto di Primo Intervento.
- Difendere e potenziare il servizio di Radiologia.
- Informare costantemente la commissione sanità del comune sulle decisioni organizzative, gestionali e tecniche dell'ASL (spostamento, accorpamento, dismissione, potenziamento)
Campagna informativa sulla prevenzione primaria, in particolare sui corretti stili di vita (alimentazione sana, attività fisica, astensione dal fumo)
- Introdurre, sulla base delle raccomandazioni dell'OMS, la valutazione dell'impatto sanitario delle politiche pubbliche, in particolare per i settori dei trasporti, dell'urbanistica, dell'ambiente, del lavoro e dell'educazione.

Sicurezza

Siamo consapevoli che quello della Sicurezza sia un tema prioritario per i cittadini.

Nonostante le ristrettezze economiche del bilancio comunale e i vincoli per le assunzioni di personale nella Polizia Locale, l'amministrazione comunale può e deve fare di più.

Uno dei primo obiettivi, sarà quello di lavorare perché il servizio in Unione si trasformi in Corpo di Polizia Municipale per reperire maggiore risorse dalla regione, più uomini ed avere orari più estesi per coprire anche le ore notturne. Se così non fosse, valutando bene i costi, riporteremo il servizio di polizia municipale in capo al Sindaco, uscendo dalla convenzione in Unione.

Siamo consapevoli che il personale in servizio nella Polizia Municipale sia in numero inferiore alle esigenze della comunità, ma poterlo organizzare in house, senza dovere passare da un ente esterno come l'Unione potrà velocizzare gli interventi e canalizzarli meglio verso le emergenze del nostro territorio.

Servirà anche un contatto più stretto tra Polizia Locale e cittadini, che si potrà concretizzare attraverso app su smartphone e controllo di vicinato, che andrà meglio organizzato e valorizzato.

Il coordinamento tra Amministrazione politica, Polizia Locale e Carabinieri sarà fondamentale per avere una migliore razionalizzazione dei compiti e non sovrapporre alcuni servizi dimenticandone altri.

La videosorveglianza è uno strumento importante per le indagini, ad oggi le registrazioni delle telecamere di sorveglianza sono affidate alla Polizia Municipale e soggette a tutela della privacy che ne impone la cancellazione dopo pochi giorni. Affidare il server ai Carabinieri consentirebbe di conservarle per sempre.

- Verificare le condizioni necessarie per costituire il Corpo di Polizia Locale in Unione, se così non fosse riportare il servizio in capo al Sindaco, uscendo dalla convenzione in Unione dei Comuni. Verificare la possibilità di fare nuove assunzioni in PM compatibilmente con le risorse economiche e il blocco assunzioni.
- Aumentare l'illuminazione delle aree cosiddette "a rischio" e degli attraversamenti pedonali.
- Apertura di un canale Telegram della PM dove segnalare ai cittadini in tempo reale eventuali incidenti, problemi di viabilità, allerte meteo, ecc...
- Promuovere e sviluppare ulteriormente il progetto del Controllo di Vicinato
- Promuovere costanti incontri tra PM e Consulte di Quartiere.
- Istituire, in accordo con i Carabinieri, un tavolo di lavoro tra PM, CC ed Amministrazione Comunale.
- Adoperarsi per affidare la gestione delle registrazioni delle telecamere di sorveglianza al comando dei Carabinieri.

Sociale

Che nessuno rimanga indietro!

Per far questo occorre organizzare un welfare generativo lavorando per la coesione sociale attraverso progetti, volti a valorizzare le energie della società e rafforzare i legami con nuclei familiari delle diverse comunità, mettendo a disposizione risorse di cittadini, enti, terzo settore e imprese.

Al terzo settore spetta un ruolo di rappresentanza trasversale che è necessario per costruire una società diversa, più giusta, solidale, democratica, libera, civile e inclusiva. Indispensabile è un confronto dialettico con la classe politica e con le istituzioni locali. In questo progetto è fondamentale il ruolo di governance del comune, il quale deve fornire l'organizzazione e dettare le linee guida.

A Savignano tanti cittadini, in forma autonoma, hanno costituito associazioni che si occupano di progetti interculturali, attività didattiche e ludico-linguistiche importanti per l'integrazione e il sollievo alle famiglie straniere, oltre ad associazioni che riescono a dare supporto ai cittadini in difficoltà sociale ed economica, grazie a punti d'ascolto e partecipazioni a tavoli distrettuali. Di recente sono state interpellate diverse associazioni ed è emersa la necessità di avere a disposizione spazi adatti per lo svolgimento delle loro attività, in quanto la "Casa delle associazioni" presso Villa Peticari, risulta del tutto inadeguata.

Sono inoltre presenti numerose associazioni e società sportive che svolgono un ruolo sociale importante e che vorrebbero coinvolgere quanti più giovani possibile, grazie anche alla collaborazione con i distretti scolastici del Rubicone, che purtroppo ad oggi manca, oltre ad aver bisogno di un potenziamento delle strutture sportive presenti.

In questo senso appare di notevole importanza il lavoro di coordinamento che il Comune dovrà svolgere per favorire queste attività a cominciare dalla creazione di un registro molto più documentato di tutte le associazioni operanti regolarmente sul territorio.

Sicuramente un valido aiuto potrebbe arrivare con:

- creazione di spazi condivisi di coworking;
- individuazione di spazi dedicati alle singole associazioni (ad esempio utilizzando i negozi sfitti del centro storico in accordo coi proprietari);
- incontri periodici di programmazione sulla base dei bisogni del territorio;
- Affidare ad un consigliere di maggioranza una delega all'associazionismo, con un ruolo di coordinamento fra le varie associazioni, in aiuto all'assessorato competente.
- tavoli di progettazione tra le aree, in collaborazione con i servizi sociali;
- creazione di una mailing list per bandi, corsi, formazione, opportunità;
- creazione di un'innovativa rete tra le associazioni, per sempre più proficue collaborazioni tra le associazioni stesse e le istituzioni, volte alla crescita del nostro territorio sotto il profilo sociale e umano;
- promuovere un Forum provinciale del terzo settore
- affidare la gestione di orti biologici a cooperative agricole-sociali, creando occupazione e destinando una quota di impiego a persone svantaggiate, aderendo alla rete degli "Orti di pace";
- piano di mobilità per i diversabili;
- graduatoria per lavori socialmente utili in base alle necessità reddituali e familiari, privilegiando i residenti;
- prevedere compensi per le persone in difficoltà economica, in cambio di lavori socialmente utili;
- fare dello sport, dell'aiuto sociale e del tempo libero, una pratica quotidiana di tutti i cittadini.

Sport

Lo sport è un diritto, ogni cittadino deve avere la possibilità di praticarlo senza discriminazione alcuna. Il ruolo dell'amministrazione comunale è quello di favorire la pratica sportiva, servendosi anche delle associazioni presenti sul territorio, intervenendo nella diffusione della cultura sportiva tra i cittadini.

- Istituire un tavolo di lavoro con le associazioni sportive operanti sul nostro territorio al fine di ottimizzare l'organizzazione degli spazi a disposizione e trovare nuovi spunti di discussione e idee per migliorare l'attività sportiva a Savignano.
- Incoraggiare l'attività sportiva per gli anziani, incentivando l'interazione con le scuole, con l'intento di riavvicinare due generazioni.
- Promuovere e sostenere le collaborazioni tra le scuole e le società sportive per favorire l'inserimento dei più giovani nel mondo dello sport;
- Incentivare equamente tutte le discipline, con particolare attenzione agli sport cosiddetti "minori" con l'istituzione di un programma Multisport.
- Favorire momenti di sport dedicati a bambini e ragazzi diversamente abili con l'interazione tra amministrazione comunale, scuole e società sportive.
- Valorizzare zone di Savignano soggette a degrado con piccoli impianti sportivi aperti a tutti, creando aree sportive attrezzate di libera utenza.
- Coordinare le attività sportive all'interno della palestra dell'Istituto Superiore "Marie Curie", al pomeriggio e alla sera, con un'attenzione per tutte le discipline sportive indoor presenti a Savignano.
- Completare il progetto dell'area esterna del Seven, con la realizzazione di una piscina esterna e nuove aree sportive e aggregative.
- Piano generale dell'attività sportiva e del tempo libero.

Urbanistica

Uno dei problemi maggiormente sentiti che affliggono la nostra città, ma in generale tutto l'Emilia Romagna, è l'eccessivo sfruttamento del territorio per finalità edilizie.

La cementificazione ampiamente diffusa ha contribuito al sorgere di situazioni che nel tempo hanno determinato la perdita di importanti valori paesaggistici ed ambientali, andando a discapito della salute e della sicurezza dei cittadini e dei loro beni.

La sostenibilità dell'insediamento urbanistico si verifica col mantenimento dell'integrità dell'ambiente naturale, con il corretto funzionamento delle reti tecnologiche e con la qualità delle soluzioni.

Si tratta di proporre nuove forme di organizzazione dello spazio urbano fondate:

- *sul contenimento del consumo di suolo;*
- *sulla promozione di forme di riuso del patrimonio edilizio esistente;*
- *su azioni che garantiscono la massima permeabilità del terreno (cosa ben diversa dall'invarianza idraulica);*
- *su un sistema insediativo che deve perseguire l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del complesso residenziale, con accorgimenti bioclimatici e ponendo nel progetto stesso le premesse per un'utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili;*
- *sulla garanzia del raggiungimento degli obiettivi globali sul ricambio di CO2 all'interno del perimetro urbano;*
- *sull'allargamento della visuale su "vasta scala" (interessando più comuni), consentendo di chiamare in gioco temi e materiali che non sono tipicamente compresi nel progetto urbanistico e possono contribuire ad affrontare anche altre problematiche ambientali: le aree agricole, le zone fluviali, gli ambienti naturali protetti, ecc.*

1. **Bio-Edilizia-Bio-Architettura-Risparmio Energetico:** il Movimento 5 Stelle di Savignano si propone di introdurre meccanismi incentivanti alla ristrutturazione e alla riqualificazione energetica degli edifici, con particolare attenzione ai criteri di costruzione di bio-edilizia e bio-architettura, tramite l'introduzione di specifici regolamenti edilizi comunali che recepiscano le più recenti innovazioni e normative in materia, con l'obiettivo di produrre edifici che siano luoghi sani e rispettosi dell'ambiente, favorendo al massimo l'utilizzo di materiali naturali, non tossici e traspiranti. Intende inoltre promuovere le "case passive" a "quasi zero" consumi in bolletta e le ristrutturazioni in classe A+ ecosostenibili e supportare e monitorare le associazioni che difendono e aiutano lo sviluppo del nostro territorio.
2. **Censimento del Cemento,** effettuando una attenta rilevazione degli edifici vuoti ed inutilizzati: tutto questo servirà a favorire e/o attuare prioritariamente interventi indirizzati al recupero del patrimonio e del tessuto storico e architettonico del Comune di Savignano mediante il coinvolgimento delle proprietà e dei soggetti pubblici e privati. Inoltre Il Movimento 5 Stelle di Savignano intende porre particolare attenzione ai Piani Urbanistici previsti ma non ancora attuati, in particolare a quelli più impattanti per il territorio, allo scopo di contenere il consumo di suolo e salvaguardare le aree ancora non edificate.
3. **Progetti ed interventi urbanistici prioritari:**

- Completamento della riqualificazione energetico-strutturale dell'edilizia scolastica

- **Realizzazione di un Piano di Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).**
Il progetto consiste nell'elaborazione di soluzioni efficaci e puntuali per garantire a tutti, percorsi adeguati e sicuri per le strade della città, con un'attenzione in particolare ai passaggi pedonali più utilizzati.
- **Implementare una zona di posteggi auto nella zona dell'asse centro storico, anche con attenta valutazione per un possibile parcheggio interrato.**
- **Vagliare la possibilità della costruzione di un "Auditorio del Rubicone", un edificio polifunzionale che potrà essere utilizzato per concerti di musica, esposizioni d'arte, spettacoli teatrali e di danza.**
- **Previsione di uno studio di fattibilità, grazie anche a confronti diretti con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, per una circonvallazione che riesca nell'intento di alleggerire il traffico pesante sulla Via Emilia.**

